



A sinistra, il cortile interno dell'Accademia che ospiterà, secondo i piani del Comune, un parcheggio interrato. A destra, piazza XX Settembre senza i chioschi.



IL RESTYLING DEL CENTRO



di Eugenio Tangerini

Per costruire quel parcheggio sotterraneo, in Comune sono pronti al faccia a faccia perfino con il ministro della difesa. Nel piano di restyling delle piazze del centro - che il Comune ha affidato al prestigioso architetto Mario Botta - gli almeno trecento posti interrati nel cortile interno del palazzo Ducale, oggi adibito a usi militari, sono a quanto pare una scelta irrinunciabile.

L'assessore all'urbanistica Daniele Sitta assicura che i disegni del celebre progettista svizzero saranno molto chiari, ma non si diffonde in dettagli. Le auto, comunque, dovrebbero entrare nell'area dall'ingresso di corso Canalgrande, mentre ci sarà un tunnel pedonale che collegherà il parcheggio - pensato per un utilizzo a rotazione, quindi non per i residenti - a piazza Roma. E questo passaggio avrà il suo sbocco davanti al ristorante «Oreste». Ora non resta che convincere le autorità militari al «sacrificio» per il bene della città: impresa non facile.

La piazza, poi, verrà sgomberata dalle auto e abbellita da verde e fontane con un effetto scenografico. Ma ci sarà soprattutto una piramide trasparente, o forse una cupola - su questo in municipio non si sbilanciano - che permetterà a modenesi e turisti, grazie a un sistema di illuminazione appropriato, di dare una sbirciata alle mura romane riaffiorate dal sottosuolo due anni fa. E' la soluzione più indolore, a quanto sembra, per valorizzare i ritrovamenti senza accollarsi lo scavo «aperto» di una vera e propria area archeologica.

Sotto piazza Roma, in ogni caso, non ci sarà un parcheggio: l'ipotesi è definitivamente tramontata. E allora viene da chiedersi dove il Comune abbia intenzione - parco Novi Sad a parte - di collocare questi benedetti nuovi spazi per le auto. Una prima risposta dovrebbe arrivare dal «pacchetto» Botta, con duecento posti interrati - da destinare però solo ai residenti - nel futuro garage sotto piazza Matteotti. Un po' poco, ma la speranza è dura a morire. Qualche giorno fa è stato solennemente promesso di destinare al centro - e quindi anche ai parcheggi, pare di capire - il «tesoretto» che sta arrivando nelle

PROGETTI Il Comune vuole realizzare un parcheggio sotterraneo nel cortile interno dell'Accademia

Piazze scenografiche e auto interrate

Piramide (o cupola) per «vedere» le rovine di epoca romana

casce comunali grazie alle copiose multe dell'inflexibile City Pass.

Intanto, mentre Botta mette a punto i dettagli del suo restyling, è partita l'operazione per disegnare il nuovo volto di piazza XX Settembre. E in questo ca-

E intanto è partito il concorso di idee per piazza XX Settembre sgomberata dai chioschi

so - probabilmente per non scontentare i progettisti modenesi, che criticano il ricorso frequente a colleghi rinomati e forestieri - lo strumento scelto dall'amministrazione è un concorso di idee, il cui bando

è appena partito. I progetti arriveranno a inizio 2009 e a fine anno potrebbero partire i lavori, mentre i chioschi attuali si trasferiranno in piazzale 1° maggio.

Ma quale sarà il volto di piazza XX Settembre? Anche qui, nel compito affidato ai progettisti si parla molto di effetto scenografico. Il luogo è pensato per ospitare attività di commercio ambulante qualificato (come mercatini antiquari e di artigianato), ma anche spettacoli di livello. Ecco perché sarà importante studiare il tipo di pavimentazione e la collocazione del palco che ospiterà gli eventi. Dulcis in fundo, si punta ad avere più bar (e ristoranti) con ampio spazio per i tavolini all'aperto. Piazza tutta da vivere, insomma: staremo a vedere.



Un'immagine degli scavi in piazza Roma

Quelle mura imponenti riemerse dal passato

Lo scavo in piazza Roma, eseguito nella primavera 2006, ha portato alla luce alcune strutture di età romana. Quella più significativa è da riferire - come hanno spiegato a suo tempo gli esperti della Soprintendenza archeologica - a un tratto delle fortificazioni di età imperiale, consistente in un grande muro in laterizi che si trova circa un metro sotto l'attuale piano stradale ed è largo tre metri e mezzo, mentre l'altezza, per la parte di muro ancora conservata, è di circa quattro metri e mezzo, comprendendo anche le fondazioni, infossate per circa un metro e mezzo. Il fronte della mura esposte (quello che si affaccia verso l'abitato) ha una sporgenza della base di circa 35 cm, mentre le dimensioni della fortificazione alla base potrebbero misurare, secondo gli archeologi, circa 4,20 metri. Il piano di campagna più antico di età romana è stato rilevato a circa quattro metri di profondità.